

– BUDRIO –

HA TENTATO di raggirare una 40enne di Budrio con la solita 'truffa dello specchietto', ma la donna si è rifiutata di pagare per la rottura di una parte di carrozzeria che un delinquente le voleva attribuire. Poi l'arrivo della polizia municipale di Castenaso, ha costretto il truffatore a scappare. A nulla è valso l'inseguimento dei vigili: il giovane ha fatto perdere le sue tracce. I fatti risalgono all'agosto scorso e, soltanto dopo un mese di indagini, i carabinieri della stazione di Budrio sono riusciti a identificare il truffatore e due complici grazie ai numeri di targa annotati dai berretti bianchi. A finire nei guai una 41enne di Adrano nel Catanese, intestaria dell'auto, e i due diretti responsabili, un 19enne (parente della 41enne) e un 28enne, tutti e tre con precedenti di polizia specifici. I truffatori sono stati denunciati per truffa in in concorso.